

DIREZIONE CASA CERVI

UNA BUSSOLA EDUCATIVA PER LA SCUOLA E LA CITTADINANZA

Percorsi didattici: esperienze, approfondimenti, laboratori

Relazione conclusiva a.s. 2025-2026

Il progetto educativo di Casa Cervi è insieme antico e contemporaneo: è un servizio che si percepisce come dimensione naturale e settore trasversale, frutto di una pluridecennale esperienza dell'Istituto Alcide Cervi che, dalla sua fondazione ad oggi, si è trasformato ed evoluto, intercettando le domande e i bisogni dei cittadini e dei giovani del XXI secolo.

Direzione Casa Cervi è una linea guida, è una dichiarazione di intenti, è una riflessione profonda sull'approccio educativo, è un punto di riferimento per la formazione di una coscienza civile custode del tempo passato, interprete del tempo presente e protagonista di quello futuro.

L'immagine della **bussola**, che identifica la proposta educativa di Casa Cervi, racchiude le quattro parole-chiave su cui si costruisce e si realizza l'esperienza formativa in questo luogo, i quattro punti cardinali per orientarsi nella complessità dei tempi storici di ieri, oggi e domani: **memoria, paesaggio, democrazia, partecipazione**.

Casa Cervi **educa alla scelta della libertà** attraverso esperienze, approfondimenti tematici, visite guidate, laboratori con le fonti e attività interattive, progetti creativi, strumenti per lo studio, letture e bibliografie ragionate, mostre didattiche, stage e tirocini, formazione docenti, seminari e conferenze, incontri in classe, materiali multimediali. Si tratta di una proposta che si consolida e si rinnova ogni anno, mettendo al centro le persone, studenti e docenti, a partire dalla visita guidata di Casa Cervi, concepita e vissuta come un'esperienza narrativa che attiva emozioni, riflessione, partecipazione concreta.

I temi: **Memoria e Impegno – Antifascismo e Resistenza – Terra e Paesaggio – Tradizioni – Geostoria ed Educazione Civica – Multiculturalità – Legalità, Diritti e Costituzione**

Il Museo, le biblioteche, il Parco *Ai Campirossi* e tutte le strutture sono a disposizione di giovani e adulti, per accompagnarli in percorsi di formazione pensati per loro, in spazi ampi, accoglienti, sicuri e dotati di tutti i servizi necessari. Una giornata a Casa Cervi non è un semplice passaggio. È un momento di incontro e scambio con la storia, il territorio, le idee, i valori.

CREDENZIALI

L'Istituto Alcide Cervi è **accreditato dal MIUR** (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) come **Ente per la formazione e l'aggiornamento del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado** sul territorio nazionale con prot. n.° AOODGPER. 6491 con decreto del 03/08/2011, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 e incluso negli elenchi degli Enti accreditati.

Dal 2011, inoltre, l'Istituto Cervi rinnova **con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna un Protocollo d'Intesa** che sigla l'arricchimento delle proposte formative ed educative rivolte al territorio regionale: l'ultimo rinnovo con validità triennale decorre dal 19/11/2024. Si segnala che il Protocollo, con allegati, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, <http://istruzioneer.gov.it>, nella sezione "**Intese interistituzionali**", al seguente link diretto: https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2024/11/m_pi.AOODRER.REGISTRO-UFFICIALEU.0041185.21-11-2024.pdf.

Gli ambiti e i contenuti dell'intesa hanno posto l'attenzione sugli spunti innovativi dell'offerta formativa, incentrata non solo sui temi propri di Casa Cervi, ma anche sui temi di educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla multiculturalità, e di attualizzazione del patrimonio ideale rappresentato dalla storia del luogo.

AFFLUENZA ANNO SCOLASTICO 2025-2026

	Studenti di ogni ordine e grado	Docenti, accompagnatori, adulti
Attività educative e iniziative di formazione in sede (es. visite guidate, laboratori didattici, approfondimenti tematici, eventi didattici e/o formativi a Casa Cervi)*	6.734	1.775
Attività educative e iniziative di formazione fuori sede (es. incontri, laboratori, letture tematiche in classe, mostre didattiche, interventi formativi esterni)	2.664	369
Progetti didattici e attività di formazione continuativi (es. progetti didattici annuali con le classi, corsi di formazione docenti, seminari, convegni)	334	406
	9.732	2.550

***Anno scolastico 2025-2026 - Attività educative e iniziative di formazione in sede**

Composizione utenza scolastica:

- 1,4% scuola dell'infanzia (119 studenti)
- 5,9% scuola primaria (502 studenti)
- 51,1% scuola secondaria di primo grado (4.343 studenti)
- 14,3% scuola secondaria di secondo grado (1.210 studenti)
- 6,3% altro (università, associazioni giovanili, campi estivi, ecc.) (540 studenti)
- 21% docenti/accompagnatori/adulti (1.775)

Provenienza utenza scolastica:

- 24,2% Reggio Emilia e provincia (1.651 studenti + 337 docenti/accomp./adulti)
- 11,8% Parma e provincia (856 studenti + 115 docenti/accompagnatori/adulti)
- 17% resto dell'Emilia Romagna (877 studenti + 526 docenti/accompagnatori/adulti)
- 16,4% Lombardia (1.185 studenti + 153 docenti/accompagnatori/adulti)
- 8,2% Piemonte (588 studenti + 83 docenti/accompagnatori/adulti)
- 6,8% Lazio (475 studenti + 81 docenti/accompagnatori/adulti)
- 5,2% Liguria (368 studenti + 60 docenti/accompagnatori/adulti)
- 4,1% Toscana (261 studenti + 77 docenti/accompagnatori/adulti)
- 3,8% Veneto (270 studenti + 43 docenti/accompagnatori/adulti)
- 0,6% Valle d'Aosta (42 studenti + 6 docenti/accompagnatori/adulti)
- 0,5% Oceania (44 docenti)
- 0,5% Umbria (33 studenti + 6 docenti/accompagnatori/adulti)
- 0,4% Trentino Alto Adige (30 studenti + 5 docenti/accompagnatori/adulti)
- 0,3% Sicilia (9 studenti + 14 docenti/accompagnatori/adulti)
- 0,2% USA (16 studenti + 3 docenti/accompagnatori/adulti)

Attività: il 73,8% del totale (corrispondente a 4.996 studenti + 1.074 docenti/accomp./adulti) ha abbinato alla visita guidata del Museo Cervi un laboratorio e/o un approfondimento didattico o un'attività di formazione adulti.

Servizi: il 60,9% del totale (corrispondente a 3.919 studenti + 1.092 docenti/accomp./adulti) ha usufruito del servizio bar e degli spazi interni (punto ristoro) e/o esterni per la consumazione del pranzo al sacco.

Statistiche: rispetto all'a.s. 2024-2025, il numero di studenti, docenti e adulti in presenza a Casa Cervi per le attività didattiche e iniziative di formazione è rimasto sostanzialmente invariato.

PERCORSI DI VISITA. LE NARRAZIONI PER FARE ESPERIENZA DI CASA CERVI

Le proposte di percorsi di visita si sviluppano in tutti gli spazi di vita e di lavoro della famiglia Cervi, attraverso percorsi storici, etnografici e ambientali. Non si tratta di una visita guidata descrittiva. Quella che si svolge a Casa Cervi è un'esperienza narrativa che attiva emozioni, riflessioni, partecipazione. A completare la conoscenza, sono disponibili filmati e approfondimenti che ripercorrono la vicenda della famiglia Cervi attraverso materiali documentari e finzionali.

- **Visita guidata Museo Cervi. La scelta della libertà:** attività guidata con accompagnamento di un operatore;
- **Visita guidata Parco Ai Campirossi:** attività guidata con accompagnamento di un operatore;
- **Visita didattica animata Filastrocche e indovinelli ... e la scoperta può incominciare:** attività didattica interattiva rivolta ai più piccoli (scuola dell'infanzia e scuola primaria);
- **Visita didattica Nel mio cuore finì la loro storia:** attività guidata di approfondimento letterario, con accompagnamento di un operatore;
- **Visita didattica Alle radici delle idee. Parole nel tempo:** attività guidata di riflessione e dialogo, con accompagnamento di un operatore.

LABORATORI. LE METODOLOGIE PER CONOSCERE LA STORIA E LE STORIE

I laboratori didattici affiancano la visita guidata e sono una modalità riconosciuta e consolidata come strumento di utile supporto allo studio della storia contemporanea e della conoscenza del paesaggio, ma anche come efficace momento di studio e di analisi direttamente sulla fonte, sia essa di natura orale, scritta, iconografica.

- **La valigia di Papà Cervi:** attività didattica con utilizzo delle fonti;
- **“Andiamo avanti”. Alla scoperta del nuovo racconto:** attività didattica interattiva con utilizzo delle fonti;
- **La scuola a confronto. Le pagelle del Ventennio:** attività didattica con utilizzo delle fonti;
- **Memorieincammino.it. Mosaico del Novecento:** attività didattica con utilizzo delle fonti;
- **La scuola più bella del mondo. Il GioCostituzione:** gioco di ruolo cooperativo, guidato da narratori esperti;
- **La Costituzione: che Memoria!:** attività didattica di discussione, con utilizzo delle fonti;
- **Le trasformazioni del paesaggio:** attività didattica con utilizzo delle fonti;
- **Caro Papà Cervi .. ti immagino così:** attività didattica creativa per scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- **Gli alberi raccontano. Dalla foglia alla pianta per scoprire il mondo contadino:** attività didattica interattiva per scuola dell'infanzia e scuola primaria.

La conoscenza e la ricerca continuano grazie alle proposte di lettura della Biblioteca per Ragazzi *Il Mappamondo* su temi coerenti e selezionati:

Ambiente e Natura – Campagne – Costituzione – Democrazia – Diritti – Diverse abilità – Ecologia – Fascismo – Fiabe e Leggende dal Mondo – Geografia – Guerra – Legalità – Letteratura – Migrazioni – Nazismo – Pace – Razzismo – Religione – Resistenza – Shoah – Storia

STRUMENTI IN CLASSE E A CASA

- **Gemme di Casa Cervi**

Per rispondere alle nuove esigenze di studio e approfondimento in classe e a casa, la Sezione Servizi Educativi dell'Istituto Cervi ha realizzato contenuti multimediali a disposizione di docenti e studenti di ogni ordine e grado (<https://www.istitutocervi.it/2020/11/25/casa-cervi-per-la-scuola/>). Si

tratta di brevi filmati della durata di circa 5 minuti ciascuno, suddivisi in 2 serie:

- **Impariamo a leggere le fonti storiche:** video tutorial che spiegano “il mestiere dello storico” attraverso l'utilizzo e la lettura di documenti e immagini, intesi come fonti da interrogare per recuperare conoscenze dirette e indirette, formulare ipotesi, ricostruire fatti e biografie. Destinatari: studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado;
- **7 per tutti:** alcuni episodi e aneddoti della vicenda della famiglia Cervi raccontati e animati per bambini e ragazzi, ma apprezzati anche dai più grandi.

- ***Gioca e impara_I puzzle per scoprire Casa Cervi***

Cosa ci fa un mappamondo su un trattore?

Perché il podere dei Cervi si chiama “Campirossi”?

Quanto tempo passarono in montagna i 7 fratelli nell'autunno del 1943?

Dedicati ai più piccoli, e non solo, i puzzle di Casa Cervi sono disponibili online all'indirizzo: www.casacerviquiz.com per scoprire queste e altre curiosità.

Componendo le immagini, suddivise per livelli di difficoltà, verranno rivelate le risposte fino a guadagnare il titolo di esperto conoscitore di Casa Cervi.

- ***Casa Cervi Junior. La storia, il luogo di memoria, il museo: un'esperienza per tutte le età***

La brochure, disponibile presso il bookshop del Museo, si presenta come uno strumento di sostegno alla visita individuale di bambini e ragazzi. Partendo dalla storia della famiglia Cervi, narrata dalle voci di papà Alcide e mamma Genoeffa Cocconi, il pieghevole si apre come una mappa e ogni sala del Museo diventa momento di conoscenza, anche attraverso giochi ed enigmi da risolvere lungo il percorso e con l'aiuto dei genitori.

PROGETTI. IDEE E RICERCHE DA SVILUPPARE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

1. Artigiani della Memoria

Progetto didattico di idee e di opere per la valorizzazione dei “semi” di Casa Cervi_4^ edizione

Con il lavoro di riallestimento portato a compimento alla fine del 2021, Casa Cervi ha aggiornato il racconto della vicenda di questa famiglia: un nuovo percorso museale in cui gli oggetti, i documenti e le immagini partecipano alla narrazione come strumenti di trasmissione valoriale, nella loro unicità e forza relazionale con il visitatore. Non semplici oggetti, dunque, ma simboli che racchiudono episodi, caratteristiche, significati, azioni. Oggetti come “semi” di idee e opere, da elaborare, discutere, ragionare, realizzare.

Giunto alla sua 4ª edizione, per l'anno scolastico 2025-2026, il progetto si aprirà a una riflessione sul tema **PARTECIPAZIONE** a partire dalla fotografia del 1954 che ritrae Papà Alcide a Roma mentre stringe la mano a Luigi Einaudi, secondo Presidente della Repubblica Italiana, il primo a essere eletto dal Parlamento italiano.

Obiettivi del progetto: vicini all'80° compleanno della Repubblica italiana e all'80° anniversario del voto alle donne, si intende riflettere sul tema della **partecipazione alla vita pubblica** come principio democratico fondamentale, attraverso l'esercizio del voto, diritto e dovere di ogni cittadino e cittadina. Si tratta di un **progetto creativo** in cui gli studenti e le studentesse saranno invitati a realizzare manifesti elettorali, utilizzando varie tecniche (disegno, grafica, ecc.) e stili. Soggetto dell'opera non sarà la campagna elettorale e referendaria, ma l'esortazione alla partecipazione al voto, come strumento di adesione e contributo alla vita politica democratica del proprio Paese.

Destinatari: gli studenti della scuola secondaria di 2° grado

Svolgimento: il progetto *Artigiani della Memoria* prevede 3 appuntamenti nel corso dell'anno scolastico, secondo calendario da concordare insieme ai docenti sulla base delle esigenze specifiche

della classe. Si concluderà con l'inaugurazione della mostra di manifesti realizzati dalle studentesse e dagli studenti, esposti nella Sala Mostre di Casa Cervi. Verrà anche realizzato un catalogo della mostra, in distribuzione gratuita per tutti i visitatori.

→ Hanno partecipato a questo progetto didattico: 2 classi di scuola secondaria di 2° grado, per un totale di 39 studenti + 6 docenti/accompagnatori

2. Dall'aula al Museo. Gli studenti, guide per un giorno

Progetto didattico per conoscere e vivere Casa Cervi da narratori, rivolto alle scuole secondarie di 1° e 2° grado

Visitando il Museo allestito negli spazi di vita e di lavoro dei Cervi, gli studenti incontreranno e conosceranno una famiglia protagonista del suo tempo. Il racconto della loro vicenda non è fuori dalla storia, ma, anzi, permette di aprire numerose finestre di conoscenza sulla prima metà del Novecento: il mondo contadino con le sue tradizioni, il suo lavoro, le sue lotte; l'evoluzione del paesaggio agrario, lo sfruttamento delle risorse, le produzioni agricole; la composizione della famiglia e il ruolo della donna nella società; le feste popolari e il tempo libero; la partecipazione civile e l'impegno politico; la scelta antifascista e la lotta partigiana. Con questo progetto didattico, gli studenti vestiranno prima il ruolo dello storico nel lavoro di ricerca, e dopo si caleranno nel ruolo di guide museali, narratori di una vicenda familiare nel suo contesto storico, politico, economico, sociale, culturale.

→ Hanno partecipato a questo progetto didattico: 2 classi di scuola secondaria di 1° grado, per un totale di 38 studenti + 4 docenti/accompagnatori

3. Architetti di Cittadinanza. Un percorso nei paesaggi della (il)legalità

Percorso di formazione che porta nella classe un quotidiano esercizio di impegno, a partire dai piccoli gesti e dalle più semplici consapevolezza. Gli studenti e gli insegnanti coinvolti nel progetto analizzano gli elementi del "paesaggio della cittadinanza", per riconoscere attorno a sé tutti i segni di una illegalità spesso invisibile, purtroppo diffusa, a cui è sempre più facile abituarsi. L'obiettivo principale è quello di fornire agli studenti gli strumenti di decodifica della realtà, per aiutarli a costruire il proprio orizzonte di legalità. Dal primo all'ultimo incontro i ragazzi sono chiamati ad essere letteralmente testimoni del proprio tempo, educati all'uso della propria memoria, consapevoli della storia che li attraversa anche oltre gli eventi criminosi oggetto del progetto. Per essere davvero gli "architetti" di un nuovo paesaggio civile.

→ Hanno partecipato a questo progetto didattico: 6 classi di scuola secondaria di 1° grado, per un totale di 124 studenti + 6 docenti/accompagnatori

4. Sui passi della Storia

Progetto didattico di ricerca e conoscenza del territorio per imparare il mestiere dello storico, rivolto alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado

Attraverso il progetto si intende incentivare per gli studenti la conoscenza del proprio territorio e della sua storia utilizzando il metodo dell'indagine storica: ricerche (biografiche, topografiche, fotografiche, ecc.) condotte dagli studenti sui luoghi, sui protagonisti e sugli eventi che hanno segnato la conquista della libertà durante gli anni dell'antifascismo, della Seconda guerra mondiale e della Resistenza. I risultati della ricerca e della ricostruzione possono essere presentati attraverso diversi elaborati, incentivando un lavoro multidisciplinare.

5. Le ricette della Libertà

Progetto didattico creativo per dare forma e significato al valore della Libertà, rivolto alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado

I Cervi vivono in una terra e in un tempo ricchi di storia e di difficoltà, ma anche di opportunità. Sono protagonisti di un percorso di scelta: la scelta della libertà, prima lavorativa, poi intellettuale, e infine politica. Attraverso la narrazione della vicenda della famiglia Cervi, gli studenti entrano in contatto con idee, pensieri, parole, per realizzare la loro personale ricetta della libertà, un valore prezioso da conoscere, da tutelare, da condividere.

→ Hanno partecipato a questa attività: 4 classi di scuola primaria, per un totale di 65 studenti + 8 docenti/accompagnatori

6. Artigiani della Memoria... “dopo un racconto ne viene un altro”

Progetto didattico di scrittura creativa, rivolto alle scuole secondarie di 1° e 2° grado

Le memorie di Papà Alcide Cervi attraversano il tempo, ancora oggi ci parlano, ci sollecitano, ci coinvolgono, ci riguardano. Partendo dal racconto che Alcide ha lasciato della sua vita e della sua famiglia, si intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per elaborare nuove narrazioni di questa vicenda, del mondo contadino, dell'impegno antifascista, della scelta e della lotta per la libertà. Si tratta di un progetto di scrittura creativa in cui fatti, episodi, biografie possono essere approfonditi, riletti, integrati, ricostruendo l'atmosfera e mescolando elementi storici e di invenzione.

GIORNATE A CASA CERVI. APPUNTAMENTI DEDICATI ALLE SCUOLE

Casa Cervi ha costruito negli anni e continua a vivere con la scuola un rapporto privilegiato.

Il Museo, la Biblioteca per Ragazzi *Il Mappamondo*, il Parco Agroambientale *Ai Campirossi* si prestano per accogliere studenti e studentesse, insieme ai docenti, accompagnandoli in percorsi educativi pensati per loro, ma anche offrendo la possibilità di incontri ed esperienze uniche.

1. I 7 Cervi. Lo spettacolo teatrale per l'80° anniversario del funerale dei Fratelli Cervi

24 ottobre 2025, ore 10:00 – matinée riservata alle scuole al Teatro Ariosto di Reggio Emilia

Il 28 ottobre 1945 migliaia di persone accompagnarono i feretri dei Sette Fratelli Cervi in un corteo da Reggio Emilia, poi a Casa Cervi fino al Cimitero Campegine, luogo della Tomba Monumentale della Famiglia. Insieme a loro, Quarto Camurri, fucilato insieme ai Cervi poco meno di due anni prima, che venne poi sepolto a Guastalla. Quel giorno sancì l'ingresso della vicenda dei Cervi nella storia pubblica e collettiva della Resistenza italiana. A ottant'anni dai funerali, nasce un grande progetto di memoria, teatro e partecipazione che vuole dare nuova forza a quella data, rendendola momento vivo del calendario civile nazionale.

Il progetto *I 7 Cervi* è promosso dall'Istituto Alcide Cervi con la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, il Centro Teatrale MaMiMò, in collaborazione con numerose realtà teatrali e culturali del territorio, come il Teatro dell'Orsa, Le Rane, Il Punto Critico, Fnil Bus Theater e Teatro l'Attesa. Patrocinato dalla Provincia di Reggio Emilia e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna, è diretto dal drammaturgo e regista Eugenio Sideri (Lady Godiva Teatro).

Lo spettacolo di Sideri, allievo del Teatro delle Albe di Ravenna, che ha ideato la pratica teatrale della chiamata pubblica e partecipativa, intreccia la tragedia dei Cervi al mito dell'Antigone di Sofocle. Nella tragedia greca, Antigone sfida l'editto di Creonte che vieta la sepoltura del fratello Polinice, considerato traditore. In nome di un dovere più alto – la pietà e la giustizia – sceglie di disobbedire alla legge, accettando la morte pur di non rinunciare al rito del lutto. Allo stesso modo, Genoeffa Cocconi, madre dei Cervi, rivendicò il diritto di piangere e onorare i propri figli, fucilati il 28 dicembre 1943 e rimasti senza sepoltura per quasi due anni. Una donna che il dolore consumò fino a spegnerla: morì di crepacuore il 14 novembre 1944, senza poter essere presente ai funerali solenni del 1945.

Sul palco, gli attori interpretano i Cervi e al tempo stesso i personaggi della tragedia antica: Genoeffa-Antigone, Alcide-Tiresia, Aldo-Emone, Gerarca fascista-Creonte. Gli attori principali restituiscono la vicenda con voci e radici autentiche: parti dello spettacolo sono recitate in dialetto reggiano, la lingua della campagna in cui i Cervi hanno vissuto e lavorato, per riportare la storia alla sua terra e al suo popolo. Come sempre nella storia la dignità umana e la compassione sono negate nel tempo dei tiranni.

→ Hanno partecipato a questa attività: 250 studenti di scuola secondaria di 2° grado + 15 docenti/accompagnatori

2. Fare scuola al Museo

Giovedì 20 e Venerdì 21 novembre 2025

Due giornate di didattica fuori dall'aula, per vivere gli spazi di Casa Cervi come luogo di conoscenza, per utilizzare il patrimonio culturale come strumento di apprendimento: visite guidate, escursioni, laboratori pratici, letture e attività creative per scoprire un modo nuovo di “fare lezione”.

→ Hanno partecipato a questa attività: 1 classe di scuola primaria, per un totale di 20 studenti + 3 docenti/accompagnatori

3. Israele Palestina

Conferenza dialogo con Matteo Corradini, con gli studenti e le studentesse dell'IIS “D'Arzo” di Sant'Ilario d'Enza (RE) – Giovedì 4 dicembre 2025

La guerra in Palestina, gli attacchi terroristici, i bombardamenti, il conflitto, le parole della violenza... tutto si fonde e spesso non ci comprende più nulla. Per fare chiarezza e distinguere le cose e gli avvenimenti, occorre passare attraverso la storia di una terra e soprattutto le storie delle persone che la abitano. Non è uno sguardo geopolitico, ma la narrazione delle vite di palestinesi e israeliani coinvolti. Attraverso i loro desideri, le loro canzoni, le loro idee, un dramma del presente. Attraverso il coraggio e la speranza, nonostante tutto, di vivere in pace.

→ Hanno partecipato a questa attività: 3 classi di scuola secondaria di 2° grado, per un totale di 50 studenti + 5 docenti/accompagnatori

4. Da Corso Vercelli a Treblinka. Storia di Susanna Pardo di Carlotta Morgana (Casa Editrice Giuntina, 2024)

Presentazione del libro con l'autrice, giovedì 12 febbraio 2026, ore 14:00, Biblioteca per Ragazzi Il Mappamondo

Da corso Vercelli a Treblinka è il libro della giornalista Carlotta Morgana che, con lettere, documenti, foto e interviste, racconta la storia di Susanna Pardo, dalla vita quotidiana all'inferno del lager. È l'unica italiana morta a Treblinka e i frammenti della sua storia sono stati ricuciti grazie al lavoro scrupoloso degli storici Sara Berger e Marcello Pezzetti dopo il ritrovamento, nel 2018, di una documentazione chiusa in un armadio con scritto “Ebrei” presso gli uffici del Ministero degli Esteri a Roma.

→ Hanno partecipato a questo incontro con l'autrice: 1 classe di scuola secondaria di 2° grado, per un totale di 23 studenti + 2 docenti/accompagnatori

5. Cuori di terra. Memoria per i Sette Fratelli Cervi. Spettacolo del Teatro dell'Orsa

Casa Cervi – Giovedì 26 marzo 2026, alle 10:00 e alle 15:30

In occasione del 56° anniversario della scomparsa di Papà Cervi, giovedì 26 marzo 2026, Casa Cervi ospita lo spettacolo teatrale *Cuori di terra. Memoria per i Sette Fratelli Cervi*, realizzato dal Teatro dell'Orsa.

Ideato e interpretato da Bernardino Bonzani e Monica Morini, fondatori e direttori artistici della compagnia reggiana, con ricerca e composizione musicale di Davide Bizzarri, lo spettacolo nasce da un lungo lavoro di studio e restituzione teatrale della vicenda della Famiglia Cervi.

La narrazione intreccia dimensione storica e racconto umano, attraversando il percorso di emancipazione sociale e politica maturato nelle campagne emiliane tra la fine dell'Ottocento e la stagione dell'antifascismo e della Resistenza. Il punto di vista femminile e quello maschile si alternano sulla scena, restituendo una pluralità di sguardi e la complessità di una storia che tiene insieme vita quotidiana, scelte politiche, relazioni familiari e senso di comunità.

La struttura scenica essenziale e l'intreccio tra parola e musica accompagnano lo spettatore in una memoria che si costruisce a partire dalle testimonianze, dai documenti e dalle voci della famiglia Cervi e del territorio. Il racconto mette al centro non solo la tragedia, ma anche la vitalità, il coraggio e l'energia collettiva che hanno attraversato l'esperienza dei sette fratelli e della loro famiglia, rendendola emblematica per la storia dell'Emilia e dell'Italia.

La giornata prevede la matinée riservata alle scuole. Lo spettacolo è organizzato dall'Istituto Alcide Cervi insieme ad Auser Reggio Emilia.

→ Hanno partecipato a questa iniziativa: 54 studenti di scuola secondaria di 2° grado + 11 docenti/accompagnatori

MOSTRE DIDATTICHE

Mostre itineranti disponibili al noleggio:

1. I problemi del fascismo. Numeri come strumento di propaganda

Tra il 1925 e il 1943 la scuola italiana subì il fenomeno della fascistizzazione, cioè il massiccio ed esplicito processo di strumentalizzazione dell'istituzione scolastica ai fini politici e ideologici del regime attraverso la trasformazione dell'assetto istituzionale, la creazione delle strutture giovanili, il disciplinamento degli insegnanti, una marcata ideologizzazione delle materie di insegnamento nelle scuole elementari e medie.

La mostra *I problemi del fascismo*, nei suoi 29 pannelli, concentra l'attenzione sull'aritmetica insegnata nella scuola elementare: ciò che accadde di inedito durante il ventennio fascista fu proprio una manipolazione che entrava nella matrice stessa delle lezioni, degli esercizi e degli esempi, e per la prima volta non in modo accidentale, bensì spesso calcolato e coordinato. Oltre alla visita, la mostra prevede la possibilità di laboratori per studenti di ogni ordine e grado.

→ Per l'anno scolastico 2025-2026 la mostra è stata noleggiata da:

- ANPI di Sasso Marconi (BO), in collaborazione con Gruppo Studi "Progetto 10 Righe";
- Consorzio agrituristico mantovano – Verdi terre d'acqua di Mantova;
- ANPI di Bagnacavallo (RA).

2. Campagne italiane. Tra abbandoni, trasformazioni e ritorni

In occasione dei sessant'anni dalla pubblicazione della *Storia del paesaggio agrario italiano* (Laterza, 1961) di Emilio Sereni, l'Istituto Alcide Cervi ha organizzato una serie di iniziative e attività culturali per commemorare la profondità e l'attualità del suo lavoro. Tra queste, la mostra *Campagne italiane*. Tra abbandoni, trasformazioni e ritorni racconta le trasformazioni subite dal paesaggio agrario italiano dalla seconda metà del secolo scorso ai giorni nostri: dal forte processo di industrializzazione alle intense dinamiche di urbanizzazione, dall'abbandono delle tradizionali pratiche agro-forestali alla fuga affannosa verso la città. Si compone di 13 totem, ognuno dei quali con tre facciate a formare grandi prismi triangolari. In ogni totem è inserito un QR code che rimanda a video, testi, siti web con contenuti che approfondiscono il tema trattato. La mostra è corredata dal relativo catalogo. È possibile ripercorrere integralmente la mostra visitando il sito

web: <http://campagne-italiane.istitutocervi.it>.

BIBLIOTECA PER RAGAZZI IL MAPPAMONDO

Nel fienile di Casa Cervi prende spazio la Biblioteca per ragazzi *Il Mappamondo*, uno spazio vivo in armonia con la casa contadina e il racconto museale. Uno spazio che riannoda la storia e la memoria della famiglia Cervi, dove i libri erano di casa e servivano letteralmente per cambiare il mondo, la stessa vocazione educativa e narrativa dell'Istituto Cervi, oggi. La Biblioteca per ragazzi di Casa Cervi dedica opportunità e servizi ai bambini e ai giovani fino a 16 anni, agli studenti e ai docenti, ai genitori. Raccoglie più di 1.500 titoli selezionati, sempre in continuo aggiornamento, collocati a scaffale aperto, secondo temi: ***Linguaggio, Filosofia, Scienze Sociali, Letteratura, Religione, Geografia e Storia e Prescolare***. Una piccola sezione che raccoglie libri in lingua straniera: inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese, albanese, birmano e altre lingue e una nuova sezione con i libri ad alta leggibilità, illustrati e con testo integralmente scritto in simboli della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA).

Servizi e Attività:

- conoscenza e prima informazione della collezione
- prestito e assistenza guidata alla lettura e alla ricerca
- proposte di letture tematiche con approfondimenti didattici per le scuole appuntamenti di lettura su temi dedicati per scuole, bambini, famiglie
- spazio di studio, di incontro e discussione tra culture
- angolo 0-6 anni, letture animate dal mondo
- appuntamenti tematici del calendario civile
- presentazione di libri
- collaborazione con le biblioteche del territorio

1. In famiglia a Casa Cervi. Storie, letture, spettacoli per famiglie

A Casa Cervi un nuovo ciclo di appuntamenti dedicato a bambine e bambini di tutte le età e alle loro famiglie per conoscere e condividere insieme le storie del nostro tempo attraverso letture, spettacoli, animazioni e tanto altro!

- **Primo appuntamento: domenica 15 marzo 2026, ore 15:00**

Come nascono i disegni nei libri?

Incontro con l'illustratrice Chiara Ficarelli

Come nasce un libro illustrato? Da dove prendono forma i personaggi, le storie e le immagini che accompagnano la lettura dei più piccoli? A queste domande risponderà Chiara Ficarelli, illustratrice, già insegnante di scuola dell'infanzia.

Il pomeriggio accompagnerà bambini, ragazzi e appassionati di illustrazione e disegno alla scoperta del processo creativo che porta alla nascita di un albo illustrato: dal primo pensiero alla costruzione della storia, dalle immagini ai colori, fino alle tecniche utilizzate nel lavoro editoriale.

Sono previste letture, momenti di live painting e un laboratorio creativo: partendo da un identikit fornito dall'autrice, i partecipanti daranno vita a un nuovo personaggio e alla sua storia, sperimentando carta, colori e immaginazione. L'incontro si concluderà con una merenda condivisa.

L'iniziativa è aperta ai bambini (età consigliata: a partire dai 3-5 anni in su), ai ragazzi e a tutti gli appassionati di illustrazione e disegno, oltre che a famiglie, insegnanti ed educatori interessati al mondo dei libri per l'infanzia. L'ingresso è libero e aperto a tutte le età.

→ Hanno partecipato all'iniziativa: 30 bambini + 40 accompagnatori adulti

– Secondo appuntamento: giovedì 6 agosto 2026, ore 21:30

RADIO PEPINITA! LA RAPA, LA TERRA, LA PACE, LA GUERRA

Spettacolo di burattini per famiglie di Zelda Teatro

Nell'aia arriva la baracca dei burattini. Ospite della serata è la compagnia veneziana **Zelda Teatro**, che porta a Gattatico *Radio Pepinita! La rapa, la terra, la pace, la guerra*, spettacolo di burattini della tradizione emiliana di Filippo Tognazzo, con Marica Rampazzo.

L'appuntamento nasce dall'incontro tra due rassegne: *In Famiglia a Casa Cervi* – il programma di storie, letture e spettacoli per famiglie curato dall'Istituto Alcide Cervi insieme alla Biblioteca per ragazzi *Il Mappamondo* – e *Baracca e Burattini*, il festival estivo di teatro di figura giunto alla XXI edizione, a cura dell'Associazione Culturale 5T, che ogni anno attraversa la provincia di Reggio Emilia con spettacoli gratuiti.

Lo spettacolo

Riusciranno Rubio, Nelson e Dolce a salvare il loro paese dalle angherie del vorace Crapula, del colonnello Batocchio e del cupo e misterioso Nerone? La domanda apre una vicenda che ha il ritmo, le bastonate e la comicità popolare del teatro di burattini, ma che a un certo punto prende una strada diversa da quella che ci si aspetta: i tre protagonisti provano a difendere il proprio paese senza cedere alla violenza e alla rabbia.

Da qui nasce il cuore dello spettacolo, che è insieme una storia avventurosa per bambine e bambini e un'occasione di riflessione, per tutte le età, sulla pratica della nonviolenza, dell'ascolto e del confronto come metodi di risoluzione dei conflitti.

Come scrive la compagnia, *Radio Pepinita!* è «un omaggio alla maieutica reciproca di Danilo Dolci» ed è dedicato «a tutti coloro che hanno consacrato la loro vita alla lotta per i diritti civili con metodi non violenti»: Peppino Impastato, Nelson Mandela, Martin Luther King, Mahatma Gandhi e la giovane Malala Yousafzai. Una storia di libertà e di coraggio civile che trova a Casa Cervi il luogo giusto per essere raccontata.

→ Hanno partecipato all'iniziativa: 34 bambini + 36 accompagnatori adulti

2. Giorno della Memoria – 27 gennaio 2026

In occasione del Giorno della Memoria 2026, la Biblioteca per Ragazzi *Il Mappamondo* ha promosso iniziative di letture e riflessioni in classe per gli studenti del territorio (Campegine, Gattatico, Sant'Ilario d'Enza), in collaborazione con la Biblioteca Comunale "A. Tragni" di Gattatico e la Biblioteca Comunale di Campegine.

→ Hanno partecipato alle attività: 126 studenti + 20 docenti accompagnatori (di scuola dell'infanzia e primaria)

Per il Giorno della Memoria 2026 la Sezione Servizi Educativi di Casa Cervi, in collaborazione con la Biblioteca per Ragazzi *Il Mappamondo*, ha organizzato 4 mattine di incontri, letture e dialogo sui temi della discriminazione, della deportazione e della Shoah presso l'Istituto Comprensivo "Albertelli-Newton" di Parma.

→ Hanno partecipato alle attività: 520 studenti + 24 docenti accompagnatori (di scuola primaria e secondaria di 1° grado)

3. "Fili d'erba ... Intrecci di storie" 2026: letture al tramonto per bambini a Casa Cervi, Gattatico e Campegine

Tornano le letture estive al tramonto per bambine e bambini, tra fiori, insetti, animali e piante magnifiche, a Campegine, Gattatico e Casa Cervi. Anche quest'estate sono in programma gli

appuntamenti di *Fili d'erba...Intrecci di storie*, la rassegna di letture ad alta voce al tramonto dedicata a bambine e bambini dai 3 ai 10 anni e alle loro famiglie, promossa dalla Biblioteca Comunale "A. Tragni" di Gattatico, in collaborazione con la Biblioteca per ragazzi *Il Mappamondo* di Casa Cervi e la Biblioteca Comunale di Campegine.

Tre serate speciali, all'aria aperta, animate dalle lettrici volontarie del territorio, dove la magia della narrazione si intreccia al potere dell'immaginazione per avvicinare i più piccoli alle storie, alle emozioni e alle meraviglie della natura. Il tema dell'edizione 2026 – **Storie fantastiche di fiori, insetti, animali e piante magnifiche** – nasce dal desiderio di accompagnare bambine e bambini alla scoperta del mondo naturale, tra prati, boschi e creature grandi e piccole, coltivando lo stupore, la curiosità e il rispetto per ogni forma di vita.

Pensate per i più piccoli, le serate sono un'occasione per tutta la famiglia di fermarsi all'aria aperta, ascoltare e lasciarsi sorprendere. Le storie di fiori, insetti, animali e piante – dai prati di casa nostra ai mondi più lontani e immaginari – diventano lo spunto per guardare con occhi nuovi la natura che ci circonda, tra meraviglia, gioco e fantasia.

Al termine di ogni serata, le bambine e i bambini saranno coinvolti in una piccola attività creativa gestita dalle bibliotecarie, ispirata alle storie ascoltate. L'ingresso è gratuito. La prenotazione è obbligatoria.

- Primo appuntamento: lunedì 22 giugno alle ore 21:00, a Campegine (RE), nel Parco Camillo Prampolini, nel retro del Municipio.

→ Hanno partecipato alla serata: 19 bambini + 25 accompagnatori adulti

- Secondo appuntamento: lunedì 31 agosto alle ore 21:00, nel Parco *Ai Campirossi* di Casa Cervi, a Gattatico (Reggio Emilia).

→ Hanno partecipato alla serata: 20 bambini + 15 accompagnatori adulti

- Terzo e ultimo appuntamento: venerdì 11 settembre alle ore 18:30 a Taneto di Gattatico (RE).

FORMAZIONE CONTINUA

• Per gli studenti

1. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e stage universitari

Presso l'Istituto Alcide Cervi è possibile attivare percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL – ex PCTO) in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, e stage e tirocini curriculari nell'ambito della formazione universitaria.

→ Hanno svolto un periodo di FSL/stage:

- 2 studentesse dell'Istituto di Istruzione Superiore "Blaise Pascal" di Reggio Emilia,
- 1 studenti del Liceo "Attilio Bertolucci" di Parma,
- 1 studentessa dell'Università degli Studi di Parma.

2. E!state Liberi! 2026 "Ricordati di resistere: metti la sicura, togli la sicura"

Campo di Lavoro organizzato da Istituto Alcide Cervi e Libera contro le Mafie

13-18 luglio 2026

→ Hanno partecipato a questo progetto: 20 studenti + 10 educatori/accompagnatori

• Per i docenti, gli adulti e la cittadinanza attiva

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni e dell'accreditamento da parte del MIUR come ente di formazione, l'Istituto Cervi progetta e conduce giornate e corsi di formazione per docenti e adulti sulle sue tematiche proprie. Si tratta di attività che su richiesta possono essere riprogettate e riproposte sulla base di esigenze o richieste specifiche.

1. Tutto fa Storia! Strumenti e linguaggi per raccontare il Novecento – 2^a edizione

Casa Cervi, Gattatico (RE), 6-7 ottobre 2025, ore 14:30-18:30

In corrispondenza della Giornata internazionale degli insegnanti, domenica 5 ottobre, e all'inizio del nuovo anno scolastico 2025-2026 che si concluderà con un importante “appuntamento con la storia”, l'80° compleanno della Repubblica italiana e l'80° anniversario del voto alle donne, Casa Cervi organizza un corso di formazione rivolto a docenti, educatori e operatori dei servizi educativi: due pomeriggi, lunedì 6 e martedì 7 ottobre, di *lectio magistralis* e workshop in cui verranno proposti strumenti e linguaggi originali per lo studio della storia del Novecento, e non solo. Approcci alternativi che permetteranno a docenti e studenti di sperimentare quanto tutto ciò che ci circonda sia impregnato di storia. Mai come oggi le nuove generazioni vivono in un mondo globale, aperto, ricco di differenze, carico di complessità. Conoscere la storia è fondamentale per orientarsi nel mondo contemporaneo, per affrontare le sue sfide. La storia è la bussola.

Per il programma del corso di formazione, clicca qui.

→ Hanno partecipato a questa iniziativa: 40 docenti/adulti in presenza + 60 docenti/adulti da remoto

2. Seminare paesaggi: formazione sul paesaggio nelle politiche locali di governo del territorio – 2^a edizione

Casa Cervi, Gattatico (RE), gennaio-maggio 2026

Ciclo di quattro appuntamenti (+ due appuntamenti OFF) pensati come occasione di formazione per amministratori, funzionari pubblici, progettisti, pianificatori e tutte le professionalità impegnate nel mondo della cultura, della formazione e nelle politiche locali di governo del territorio e del paesaggio. Durante gli incontri si affronteranno tematiche legate alla cultura condivisa e alla gestione e pianificazione della città e del paesaggio, attraverso una loro corretta lettura e in relazione alle sfide cruciali di equità sociale, transizione ecologica, contrasto ai divari territoriali e resilienza – intesa come la capacità di affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche – mediante lo scambio di buone pratiche e il supporto reciproco. A supporto del percorso formativo, saranno proposti workshop incentrati su tre diversi argomenti: il rapporto tra lavoro/impresa e i nuovi modelli collaborativi di coworking, il crowdfunding territoriale per il sostegno di progetti socioculturali e, infine, la promozione culturale e di conoscenza dei luoghi come motore di rigenerazione urbana e sviluppo dei territori fragili. In occasione della Giornata Nazionale del Paesaggio, sarà presentata l'eccezionale testimonianza che ha dato vita a un processo virtuoso, riunendo urbanisti, paesaggisti, pescatori e abitanti, per dare voce a entità “non umane”: le componenti materiali e immateriali del fiume più lungo di Francia, la Loira. Il programma di questa edizione si arricchisce inoltre con due appuntamenti OFF, che si terranno nei mesi di aprile e maggio, realizzati in collaborazione con il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara – e con la Regione Emilia-Romagna, attraverso l'Osservatorio per la qualità del paesaggio ER (Area territorio, città, paesaggio – Direzione cura del territorio e dell'ambiente). Le giornate di formazione sono organizzate dall'Istituto Alcide Cervi – Biblioteca Archivio Emilio Sereni e dall'Osservatorio del Paesaggio della Bassa Reggiana, con la collaborazione dell'Osservatorio per la qualità del paesaggio ER – Area territorio, città paesaggio – Direzione cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, grazie al sostegno di CIA – Agricoltori Italiani, I.R.E.N., S.A.Ba.R. e Cassapadana. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Sono previsti Crediti Formativi Professionali per Architetti e Agronomi, la partecipazione è inoltre valida a livello nazionale per la formazione docenti di ogni

ordine e grado.

Per il programma completo, clicca qui.

→ Hanno partecipato alle giornate di formazione:

- 30 gennaio 2026: 70 tra relatori/trici e adulti iscritti
- 13 febbraio 2026: 43 tra relatori/trici e adulti iscritti
- 27 febbraio 2026: 52 tra relatori/trici e adulti iscritti
- 14 marzo 2026: 68 tra relatori/trici e adulti iscritti + 40 studenti/ntesse
- 10 aprile 2026: 63 tra relatori/trici e adulti iscritti
- 7 maggio 2026: 52 tra relatori/trici e adulti iscritti

3. *Il presente della Costituzione 2026-2028*

Programma triennale di iniziative dedicato all'80° anniversario della Repubblica e della Costituzione, della democrazia in Italia

L'Istituto Alcide Cervi ha iniziato una serrata progettazione per vivere l'80esimo anniversario della Repubblica e della Costituzione all'insegna del rapporto stretto con le giovani generazioni. Gli studenti, e più in generale le ragazze e i ragazzi di questo tempo, affrontano il XXI secolo con una domanda di spazio civile nuova e inedita. L'80esimo che Casa Cervi ha in mente ha al centro i giovani non solo come pubblico, ma come protagonisti di una riscoperta del percorso Costituente e della nascita della Repubblica e della democrazia nel nostro Paese.

Ogni data del calendario civile che segnerà il triennio dell'80esimo prevederà un lavoro diretto di studenti e le giovani generazioni: scoprire come vivono la Costituzione, per intervenire su di essa, reinterpretarla con i loro occhi e i loro linguaggi nel vissuto quotidiano di questa generazione.

In particolare, nel 2026 il focus sarà concentrato sul voto alle donne e a tutti gli italiani che per la prima volta compare nella storia del Paese, e conseguentemente sulla ricorrenza della scelta repubblicana e della formazione dell'Assemblea Costituente.

Le iniziative nell'ambito del programma *Il presente della Costituzione* saranno organizzate dall'Istituto Alcide Cervi con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Reggio Emilia, del Comune di Reggio Emilia, in collaborazione con ANPI, ANPC, ALPI-APC, Istoreco e la Consulta Provinciale degli Studenti di Reggio Emilia.

– Primo appuntamento: 1946: LA PRIMA COSA BELLA

Mercoledì 25 marzo 2026, nella Sala del Tricolore di Reggio Emilia, l'Istituto Alcide Cervi inaugura il ciclo di iniziative dedicate all'ottantesimo anniversario della Repubblica e della nascita della democrazia nel nostro Paese con l'incontro dedicato agli 80 anni dal primo voto alle donne e a tutti gli italiani.

L'evento è dedicato alla ricorrenza delle prime consultazioni a suffragio universale del 1946, quando per la prima volta nella storia d'Italia le donne parteciparono al voto, segnando una svolta decisiva nella vita democratica del Paese. Quelle elezioni amministrative, che si svolsero in diverse tornate tra marzo e maggio 1946, rappresentarono il primo passo verso il referendum istituzionale del 2 giugno e verso la nascita della Repubblica.

La mattinata sarà rivolta in particolare alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, invitati a partecipare come pubblico attivo all'apertura del progetto *Il Presente della Costituzione*, il percorso promosso dall'Istituto Cervi per riflettere con le giovani generazioni sui valori della Repubblica e sul significato della partecipazione democratica.

Ricordare il primo voto alle donne significa tornare a un momento fondativo della nostra storia civile: il ritorno alle urne dopo i lunghi anni della dittatura fascista e l'ingresso pieno delle donne nella vita pubblica e politica del Paese.

Per il programma completo, [clicca qui](#).

→ Hanno partecipato a questa iniziativa: 65 studenti della scuola secondaria di 2° grado + 66 adulti

– **Secondo appuntamento: Repubblica è chi la Repubblica fa**

2 giugno 2026: Festa della Repubblica a Casa Cervi

Lo spettacolo teatrale “*I Cammelli a Barbiana. Don Lorenzo Milani e la sua scuola*”, di Francesco Niccolini e Luigi D’Elia, in scena con Luigi D’Elia e la regia di Fabrizio Saccomanno, in doppia replica in Sala Genoeffa Cocconi: una alle ore 17:30 e una alle ore 21:30, con un limite di 80 posti ciascuna.

Lo spettacolo porta in scena la figura di Don Lorenzo Milani e l’esperienza straordinaria della scuola di Barbiana: un luogo dove l’istruzione divenne strumento di emancipazione, resistenza e dignità. Attraverso parola e teatro, lo spettacolo restituisce la forza di un’idea radicale: che ogni persona, qualunque sia la sua origine, ha diritto a una voce e a un pensiero critico.

→ Hanno partecipato a questa iniziativa: 165 adulti

– **Terzo appuntamento: Il popolo italiano, il solo sovrano**

A 80 anni dalla prima convocazione dell’Assemblea Costituente

Teatro Asioli, Correggio, 25 giugno 2026, ore 20:30

Il 25 giugno 1946 si riuniva per la prima volta l’Assemblea Costituente. Ad aprire i lavori fu Vittorio Emanuele Orlando, con parole che ancora oggi ci riguardano: “il popolo italiano, il solo sovrano”. Ottant’anni dopo, esattamente in quel giorno, l’Istituto Alcide Cervi torna a quelle parole per chiedersi cosa significhino adesso, mettendo al centro le giovani generazioni.

Sarà una serata per tornare al momento in cui il popolo italiano ha cominciato a scrivere le proprie regole, e per capire come continuare a farlo, interrogandosi su come la sovranità popolare, principio fondativo della nostra democrazia, parli al presente e al futuro delle nuove generazioni, chiamate a essere non solo eredi, ma protagonisti di quel patto costituente che ottant’anni fa ha dato forma alla Repubblica.

Per il programma completo, [clicca qui](#).

→ Hanno partecipato a questa iniziativa: 122 adulti

4. *Paesaggi perduti / Paesaggi ritrovati*

Scuola di Paesaggio “Emilio Sereni” 2026 – XVIII edizione

Edizione dedicata al degrado del paesaggio tra abbandono e consumo, ma anche alla sua rigenerazione tra trasformazioni e relazioni virtuose

Casa Cervi, Gattatico (RE), 25-29 agosto 2026

La Scuola di Paesaggio “Emilio Sereni” è una consolidata esperienza per la formazione di livello superiore sul paesaggio, basata su un approccio multidisciplinare – dalla storia all’urbanistica, dalla geografia all’antropologia, dalle scienze agrarie all’ecologia e alla sociologia.

Si rivolge a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di paesaggio e di territorio, in particolare a coloro che operano nella formazione e nella ricerca, nell’amministrazione, nell’associazionismo, nella pianificazione, tutela e valorizzazione del territorio e dell’ambiente.

La Scuola si svolge in modalità full immersion presso l’Istituto Alcide Cervi a Gattatico (Reggio Emilia), luogo in cui si conservano la memoria dei Fratelli Cervi e il patrimonio librario e archivistico di Emilio Sereni. Qui, docenti e corsisti, si incontrano per interrogarsi sulle strategie di uno sviluppo che rimetta al centro ambiente, territorio e paesaggio.

Il piano formativo è articolato in una lectio magistralis iniziale, tre sessioni di lezioni frontali, spazi di discussione, laboratori, uscite sul territorio e iniziative collaterali.

La XVIII edizione, dal titolo “*Paesaggi perduti / Paesaggi ritrovati*”, è dedicata alla necessità di riconoscere valore alla terra, al suolo come strato vivo del pianeta e al lavoro agricolo come strumento economico, sociale ed ecologico.

I processi storici legati al consumo e all'abbandono hanno prodotto una perdita o snaturamento del paesaggio, definita da Emilio Sereni “degradazione del paesaggio”. Insieme ai campi coltivabili si è perso un patrimonio tutelato dalla Costituzione, bene comune e risorsa fondamentale del Paese.

Questa edizione si propone come un programma di analisi e azione per ricostruire relazioni virtuose tra società e ambiente, interrogandosi su quali paesaggi abbiamo perduto, quali stiamo costruendo e quali possiamo ritrovare per ristabilire un rapporto equilibrato con natura, luoghi e produzione.

Le sessioni della scuola:

- *Paesaggi perduti*

Coordina: Saverio Russo

La “degradazione del paesaggio” nella storia – dal medioevo all’età contemporanea – viene analizzata attraverso i processi di consumo di suolo, abbandono e trasformazione dello spazio rurale, con attenzione agli indicatori ambientali e alle dinamiche storiche che hanno portato alla perdita di paesaggi e biodiversità.

- *Paesaggi ritrovati*

Coordina: Franco Cambi

La sessione è dedicata alle esperienze di rigenerazione e alle pratiche di recupero del paesaggio, tra riletture storiche, valorizzazione dei paesaggi rurali e nuove forme di territorialità, con uno sguardo alle trasformazioni in atto e alle possibilità di restituzione di valore ai territori.

- *Paesaggi in costruzione*

Coordina: Chiara Visentin

Focus sulla pianificazione del paesaggio e sulle politiche territoriali, con particolare attenzione ai piani paesaggistici regionali, al rapporto tra agricoltura e cambiamento climatico e agli strumenti di governo del territorio.

Le attività comprendono lezioni frontali con studiosi e professionisti, momenti di confronto, laboratori tematici (Narrare i paesaggi tra scrittura, fotografia e video), un'uscita sul territorio e iniziative collaterali (mostre, presentazioni editoriali, proiezioni), offrendo strumenti concreti per la lettura, la progettazione e le politiche del paesaggio.

Per il programma completo della scuola, [clicca qui](#).

→ Hanno partecipato alla scuola: 31 relatori/trici + 74 iscritti/e

All'evento inaugurale del pomeriggio del 25 agosto hanno partecipato 165 persone